

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	10
NCTN - Numero catalogo generale	00153001
ESC - Ente schedatore	S38
ECP - Ente competente	S38

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	croce processionale

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	TR
PVCC - Comune	Acquasparta

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVR - Regione Umbria

PRVP - Provincia TR

PRVC - Comune Acquasparta

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo secc. XVIII/ XIX

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1790

DTSF - A 1810

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione bottega umbra

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ doratura/ pittura

**MIS - MISURE**

MISA - Altezza 225

MISL - Larghezza 143

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** Croce dipinta in nero e listata lungo i margini da una gola dorata; terminazioni con rosette intagliate e dorate; cartiglio; raggiera a fasci di raggi in legno dorato. Cristo ligneo policromato con capo reclinato sulla spalla destra e piedi congiunti e trafitti da un unico chiodo; il perizoma dorato ricade sul fianco sinistro e sul davanti.**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)

Non è stato possibile reperire notizie storico-critiche riguardanti l'opera. Il parroco e priore del Convento dei Cappuccini annesso alla chiesa, don Aldo Ambrogi, riferisce di aver trasportato il crocifisso nella basilica di S. Cecilia dall'Oratorio del Crocifisso o della

**NSC - Notizie storico-critiche**

Madonna del Giglio, attualmente non più adibito a funzioni di culto. Inoltre informa che il crocifisso veniva usato come croce processionale durante la festività del Corpus Domini. L'opera appare di buona qualità e di delicata esecuzione ed è possibile farla rientrare nella produzione di oggetti di arte sacra della fine del Settecento e dei primi anni dell'Ottocento.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPPSAE PG R17134

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Farinelli M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Valentino D. A.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Donà A.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Donà A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**